

TARANTINO
ONORANZE FUNEBRI

Sede di Acerra
Corso Vittorio Emanuele II n.153/155
info@onoranzefunebritarantino.it

Servizio Clienti
333.62.07.321
081.876.99.39

Attivo 24h su 24h

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

TARANTINO
ONORANZE FUNEBRI

Sede di Acerra
Corso Vittorio Emanuele II n.153/155
info@onoranzefunebritarantino.it

Servizio Clienti
333.62.07.321
081.876.99.39

Attivo 24h su 24h

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 20 N. 1 - Settembre 2021

Ecoballe, al via le gare per portare i rifiuti in altre Regioni

Riprendiamo le nostre pubblicazioni, ripartendo da una delle tematiche, alle quali abbiamo sempre dedicato molto spazio in questi 20 anni di attività giornalistica (sì, con questo numero prende il via il ventesimo anno di vita di Oblò), ossia quella ambientale.

E, nello specifico, dalla rimozione e dal trasferimento fuori regione delle ecoballe, con il via libera all'ultima gara d'appalto. Gara che punta all'eliminazione delle stesse dal sito acerrano ed al drastico ridimensionamento di quello di Fragneto Monforte, nel beneventano.

Il deposito di ecoballe locale si trova dinanzi all'ingresso dell'inceneritore, in mezzo a vasti campi coltivati. I rifiuti, ammassati per un totale di quasi 50 mila tonnellate, si trovano stipati sotto enormi teloni di plastica nera, all'interno di due piazzole rettangolari alte 10 metri, lunghe 150 e larghe 60.

Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della



Regione Campania. Il suo importo ammonta a **19.730.000,00 euro** per la rimozione di 49 mila tonnellate di ecoballe in località "Pantano" e di altre 49 mila

tonnellate a Fragneto. Le aziende dovevano rispondere al bando, depositando entro il 9 agosto scorso le loro offerte.

Dopodichè sarebbero state avviate le procedure di valutazione delle offerte, che dovevano terminare entro circa un mese.

A quel punto ci sarà la proposta di aggiudicazione da parte della Regione e scatteranno le verifiche, della durata di 35 giorni. Al termine delle verifiche, sarà firmato il contratto con l'azienda, che si aggiudicherà l'appalto. Tempo stimato per il completamento dello svuotamento delle piazzole in questione 18 mesi, ossia entro il

2023.

In realtà ad Acerra era stato effettuato già un primo svuotamento



nel 2014 da parte della Sapna, ossia dalla società controllata dalla Città Metropolitana e che tutt'ora gestisce il sito del Pantano. In quell'occasione, sette anni fa, furono eliminate due delle quattro piazzole zeppe di rifiuti, ossia 21 mila tonnellate. Un'operazione, questa, che seguì di un anno i due disastrosi incendi che, nel 2012, flagellarono il sito acerrano.

All'epoca fu avanzata l'ipotesi della natura dolosa delle fiamme, che devastarono il gigantesco deposito prima a marzo e poi ad agosto. Incendi che ridussero in cenere oltre 3 mila tonnellate di rifiuti. Ora però si vuole migliorare le condizioni dei territori.

E siccome questo secondo piano di svuotamento fa parte del più complesso piano regionale straordinario per la rimozione delle ecoballe, l'iniziativa è passata dalla Sapna alla Regione Campania. Intanto quella pubblicata è la quarta ed ultima procedura di gara avviata da Palazzo Santa Lucia che, insieme alla realizzazione degli impianti di trattamento di Giugliano e di Caivano, completerà il Piano straordinario.

Le prime tre gare hanno già procedure in corso. Si tratta di un progetto finalizzato all'eliminazione dal territorio campano di 5 milioni e 300 mila tonnellate di rifiuti accumulati durante le terribili emergenze rifiuti dei primi anni duemila.

E' bene ricordare, che il sito di trasferenza è sempre stato considerato illegittimo dal Comune, che inoltrò una serie di ricorsi (ottenendo sentenze favorevoli dagli Organi giudiziari) contro Commissariato di Governo, Fibe, Ministero dell'Ambiente ecc. in quanto riteneva le piazzole non idonee, per ospitare qualsiasi tipologia di rifiuti. Un'area di stoccaggio illegittima, perché priva di una preventiva valutazione di impatto ambientale.

Inoltre è noto, che l'omessa tempestiva rimozione dei rifiuti, decorso il periodo di un anno dal deposito, peraltro illegittimo, comporta che lo stesso non possa più essere qualificato come sito di stoccaggio, ma come discarica, ai sensi dell'art.2 comma 1 D.Lgs.36/2003.

E nel 2008, su disposizione della struttura commissariale, ben 52 Comuni scaricarono immondizia sulle piazzole, per complessive **2033 tonnellate al giorno**, che venivano pesate e sversate ad Acerra, con la città di Napoli che faceva la parte del leone con le sue **650 tonnellate al giorno!!**

TARANTINO
ONORANZE FUNEBRI

Sede di Acerra- Corso Vittorio Emanuele II n.153/155
info@onoranzefunebritarantino.it

Servizio Clienti
333.62.07.321
081.876.99.39

Attivo 24h su 24h

- CREMAZIONI - INUMAZIONI - TUMULAZIONI
- DISBRIGO PRATICHE - VENDITA ARTE SACRA
- TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI CON RIMPATRIO SALME.

OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA

MONDO
UFFICIO

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI Istantanei
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

BAR - PASTICCERIA - GELATERIA
TERMINAL

RICEVITORIA SISAL - PAGAMENTI UTENZE
RICARICHE TELEFONICHE
ATTIVAZIONE CARTE MOONEY - SERVIZIO CATERING

Corso Italia, 105 - ACERRA - Tel.: 351 0892323

Una delle attività cardine dell'economia ad Acerra: il commercio

Promuovere azioni concrete ed avviare un processo di crescita e di sviluppo di una città è un impegno arduo, specialmente se un settore cardine, come quello del commercio, è stato sottovalutato per troppi lustri, a partire dall'insediamento alle porte di Acerra dell'allora Ipercoop.

La carente possibilità di scelta del marchio prestigioso e di aziende in franchising, ha costretto il cittadino ad effettuare lo shopping altrove, costringendo molti esercizi commerciali a chiudere. Ora non ci resta che combattere questa tendenza negativa, attuando strategie, che possano sviluppare diverse nuove imprese commerciali in più categorie con molti addetti e professionalità, oltre che valorizzare molti locali, dove queste attività potrebbero svolgere il loro esercizio.

La futura amministrazione dovrà essere capace, di rivedere al ribasso la tassazione dei commercianti, approvando una norma, che riduca la Tari a tutti coloro che combattono lo spreco, affidare ad un prezzo simbolico il suolo pubblico dinanzi gli esercizi commerciali, in modo da permettere ai ristoratori ed ai bar, di allestire tavoli all'aperto, per farci godere la bella stagione.

Sfruttando il Bonus Ristrutturazioni 2021, i gestori dei locali commerciali potranno abbellirli e, dal punto di vista fiscale, possono recuperare il 50% delle spese sostenute per i lavori, mentre il restante 50% sarà accollato al Comune che, a sua volta, reperirà i fondi dal Recovery Fund. Gli introiti diminuiti dalla detassazione della Tari andrebbero recuperati, sfruttando le liquazioni dei ristoratori compensativi dovuti ai Comuni, che sono sede di impianti per il trattamento rifiuti.

Acerra dovrà essere più vissuta non solo dai residenti ma anche dalle persone dei Comuni limitrofi. Per incentivare le famiglie a vivere il nostro territorio, bisogna promuovere eventi in piazza, sia culturali che sportivi e di intrattenimento come i concerti. Tutto ciò è un apporto economico sia per il Comune che per i commercianti locali. La soluzione del problema dei parcheggi e della viabilità del centro

storico, nonché la vivibilità delle sue piazze ed il loro decoro sarà la chiave di volta, nel mostrare agli altri il meglio della città e renderla appetibile, inculcando la voglia di visitarla.

Bisogna intervenire sull'arredo urbano, una riqualificazione studiata ad hoc, studiata per ogni strada, per ogni vicolo e per ogni quartiere, istituire un ufficio, che offre un servizio gratis di consulenza, per usufruire del bonus facciate e ristrutturazione, un servizio che porti per mano l'utente dalla richiesta del beneficio fino all'inizio dei lavori e, se lo desidera, un servizio di assistenza nel corso dei lavori, permettendo così la ristrutturazione di tutte le facciate dei palazzi acerrani a costo zero.

Il rifacimento di tutto il manto stradale ed un'adeguata illuminazione, nonché l'installazione di contenitori getta-carte e getta-sigarette è la linea vincente, affinché la città si renda presentabile.

La nuova amministrazione sarà sempre disponibile ad un confronto con i rappresentanti di tutte le categorie commerciali, un confronto che porterà allo sviluppo della nostra città.



Gennaro Iovino Candidato Sindaco

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

Joe Burger

CONSEGNE A DOMICILIO

Cell.: 333 582 20 74

TEL.: 081 235 56 08
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Firma anche tu per il Referendum

Il Consigliere Carmela Auriemma e gli attivisti del Movimento 5 Stelle vi invitano a sottoscrivere il Referendum contro la caccia.

Per chi è interessato, può contattare la pagina Facebook del Consigliere Auriemma o recarsi presso la sede del Movimento, sita a via L. Da Vinci, 7 nei giorni di **sabato 11 e domenica 12 settembre 2021 dalle ore 10:30 alle 13:00 e dalle 17:30 alle 20:00.**

PIZZAIOLI DA 4 GENERAZIONI

Pizzeria e Friggitoria
Ernesto Iorio
ad Acerra

Via Armando Diaz, 112 - ACERRA

APERTI ANCHE A PRANZO

LUNEDÌ - CHIUSO

SERVIZIO A DOMICILIO
TEL.: 081 3198737
CELL.: 348 5121263

seguici su

Tassa sui Rifiuti, scontro Auriemma-Lettieri. La maggioranza la riduce del 60% anche ai Vigili Urbani

Il Consiglio comunale di mercoledì 28 luglio, convocato in seduta ordinaria, in presenza con accredito ed in diretta streaming, andava deserto. Infatti l'impianto di climatizzazione presentava dei disservizi tali, da pregiudicare il corretto funzionamento degli apparati informatici ed audio della sala.

La seduta si teneva così venerdì 30 luglio, in seconda convocazione. Tra i punti all'ordine del giorno c'era anche la Delibera di Giunta n.116 del 02.07.2021 di proposta al Consiglio comunale, avente ad oggetto "l'aggiornamento della planimetria del Piano Regolatore Cimiteriale".

Delibera che alla fine sarebbe stata votata all'unanimità dei presenti. Atto amministrativo nel quale si legge: "Dopo l'avvenuta programmazione del Cimitero, il Dirigente della IV Direzione emanava i conseguenti bandi per l'assegnazione dei lotti per l'edificazione delle Cappelle Gentilizie nel Civico Cimitero Nuovissimo in concessione ai privati.

La risposta dei cittadini ha evidenziato uno scarso interesse per la costruzione di tali Cappelle e di questo lo stesso Dirigente ne ha dato notizia in data 01.07.2021.

Alla luce della comunicazione si è proceduto alla verifica della realizzabilità di un nuovo assetto dell'utilizzo dei lotti del Cimitero, più aderente alle esigenze dei cittadini e per questo si è proceduto alla verifica di quanto richiesto in conformità. Rilevato che è possibile dare una risposta positiva mediante una diversa distribuzione delle aree cimiteriali esistenti, senza intaccare l'equilibrio del ciclo funerario, si è proceduto all'aggiornamento degli elaborati tecnici approvati".

Il sindaco **Lettieri**, nell'illustrare l'atto (tanto illustra tutto lui ndr), diceva: "Più volte è stato aperto il bando per l'edificazione delle Cappelle, ma non sono pervenute richieste.

E ciò rallenta anche la realizzazione dei sotto servizi nelle aree infrastrutturate. Dalla vendita dei lotti di terreno il Comune ricava fondi, per realizzare le infrastrutture.

Quindi puntiamo ad edificare sarcofagi da sei". Visti anche gli atti amministrativi messi in votazione e relativi ai provvedimenti di carattere finanziario il Consigliere **Carmela Auriemma**, nel suo intervento, non mancava di sottolineare "come l'amministrazione comunale proceda, come se la pandemia non fosse mai esistita.

Infatti mi aspettavo fondi a favore delle fasce più deboli, con prezzi calmierati per tamponi o test rapidi, esenzione dal pagamento delle bollette dell'acqua, un supporto psicologico a favore di chi ancora paga le conseguenze, per aver contratto il Covid.

Quindi le risorse economiche disponibili andavano riviste - aggiungeva l'esponente pentastellata - e calibrate all'attuale

situazione pandemica. Da qui il mio voto contrario". Toni molto più aspri tra Lettieri ed Auriemma in merito alla Delibera di Giunta n.126 del 14.07.2021 di indirizzo al Consiglio comunale, avente ad oggetto "la modifica dell'approvazione del Regolamento sulla Tassa dei Rifiuti (Ta.Ri.)", che alla fine avrebbe ottenuto **13 voti** favorevoli ed **1 contrario** (il Consigliere Auriemma).

Con tale modifica la riduzione della Tari prevista per le Forze dell'Ordine, poliziotti municipali e poliziotti di Stato compresi, passa dal 50 al 60%.

"Una scelta politica - ribadiva il primo cittadino - possibile perché gli Uffici hanno previsto riduzioni anche per altre fasce della popolazione; perché i cittadini fanno la differenziata; perché sono stati scovati molti evasori e recuperate somme evase ecc. E poi perché con la loro presenza, anche fuori servizio, garantiscono un presidio di legalità sul territorio contro, ad esempio, lo sversamento illecito dei rifiuti".

Dal canto suo, invece, la professionista diceva: "Se è questa la ratio, al netto del ruolo importante delle Forze dell'Ordine, allora anche la Protezione Civile ed altri funzionari pubblici dovrebbero godere di tale riduzione. Perché favorire categorie, che hanno un regolare stipendio e non altre, che adesso si trovano in grande difficoltà economica?

Quale capitolo di spesa viene penalizzato per il mancato introito di denaro, provocato da questo sgravio immotivato e che faccio fatica a comprendere?

Le erogazioni del Governo centrale a favore degli Enti locali non sono per sempre e di questo l'amministrazione comunale si deve ricordare".

Da evidenziare, che il Civico consesso si era aperto con un lungo ricordo tracciato nell'aula consiliare dal Maestro **Modestino De Chiara** della figura di **Antonio Tagliamonte** (di cui erano presenti tra il pubblico alcuni familiari), già amministratore della città ed editore di alcuni libri, scomparso all'età di 74 anni il 21 luglio scorso.



Joseph Fontano

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppe Forni
 PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE
 Avv. *Luigia Napolitano* Avv. *Maria Auriemma*
 Avv. p. *Francesco Maria Romanelli* Avv. *Santolo La Pietra*
Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529


FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 
Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
 Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore pizzeria Bella Napoli

ASSOCIAZIONE VERACE PIZZA NAPOLETANA
Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Sono ben 75 gli alberi da abbattere nel rione Gescal perché pericolanti

Era con la Determina n.1203 del 26.07.2021, a firma del Dirigente al Patrimonio **Gennaro Cascone**, che il Comune decideva per l'abbattimento di una serie di alberi nel rione Gescal, perché pericolosi per la pubblica e privata incolumità.

Nello specifico l'agronomo **Gianluca Iovine**, incaricato dall'Ente comunale di effettuare la valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità di alto fusto presenti nel suddetto quartiere periferico, produceva una relazione, nella quale specificava "che gran parte degli alberi presenti in detta zona, appartenenti al genere Pinus e pochi esemplari di cedri manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali e che le anomalie riscontrate sono tali, da far ritenere, che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ormai esaurito.

Pertanto le prospettive future sono gravemente compromesse ed ogni intervento di riduzione del livello di pericolosità risulterebbe insufficiente o realizzabile solo con tecniche contrarie alla buona pratica dell'arboricoltura.

Alla luce di questo studio - evidenziava ancora il professionista - è stata fatta una classificazione C.P.C. (Classi di Propensione al Cedimento) e monitoraggio, con l'obiettivo di associare a ciascun soggetto osservato una classe di propensione al cedimento, in modo da poter standardizzare le procedure di monitoraggio e di messa in sicurezza.

I risultati delle indagini condotte hanno riguardato **122 soggetti**, in gran parte appartenenti al genere Pinus e pochi esemplari di cedri. Con le informazioni salienti ottenute durante la valutazione è emerso, che **75 esemplari** presentano una classe di rischio pari a D, per le quali è prescritto l'abbattimento.

Atteso che forti piogge, eventuali eventi metereologici temporaleschi eccezionali o di particolare gravità e trombe d'aria, che si potrebbero verificare soprattutto nel periodo estivo, possono dare luogo a situazioni di pericolo di sradicamento di alberi, nonché la rottura di rami. Considerata l'urgenza di provvedere

all'esecuzione dell'abbattimento o degli esemplari di proprietà comunale pericolanti, che presentano una classe di rischio, per le quali è prescritto l'abbattimento.

Al fine di prevenire ogni pericolo, che minaccia l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana - proseguiva l'agronomo - è stato redatto il "Capitolato Tecnico", dal quale si evince che la spesa presunta per la realizzazione dell'intervento di abbattimento di 75 alberi ad alto fusto ammonta ad euro **71.250,00 oltre Iva**".

Oltre a ciò l'area dell'intervento e gli alberi interessati dovevano essere preventivamente disinfettati, mentre l'Ente si riservava la possibilità del recupero di parte del materiale.

Ed è una ditta locale, ad aver ricevuto l'incarico dal Comune, per l'abbattimento dei suddetti alberi.

Ovviamente nessun cenno veniva fatto all'eventualità di piantumare altre specie arboree in luogo di quelle abbattute, che non solo ridurrebbero di molto l'effetto desertificazione, ma anche quello relativo all'inquinamento atmosferico, grazie alla piantumazione di alberi, capaci di assorbire sostanze tossiche e nocive, come il monossido di carbonio o le micidiali polveri sottili Pm10 o di abbassare la temperatura dell'ambiente circostante durante le estati più calde.

In tal senso il taglio, l'olmo o il frassino sono tra le specie arboree più idonee, a conseguire tale obiettivo.



Joseph Fontano

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

Ferdinando D'Anna

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino



PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2021-2022**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Elezioni regionali ad Acerra: il Consiglio di Stato nomina il Prefetto Commissario ad Acta!!

Elezioni regionali 2020, proseguono i colpi di scena. Com'è noto, infatti, il Consiglio di Stato, con un'Ordinanza emanata il 25 maggio scorso a firma dell'estensore **Pietro de Bernardinis** e del Presidente **Ermanno de Francisco**, aveva ordinato la verifica dei verbali di voto nelle sezioni di Acerra, dando seguito alla battaglia del candidato del Movimento 5 Stelle **Alessandro Cannavacciuolo** che, primo dei non eletti nella Circoscrizione di Napoli e provincia, per un pugno di voti, non era riuscito ad entrare in Consiglio regionale.

L'esponente pentastellato, dopo una lunga e certosina analisi delle documentazioni elettorali, aveva sospettato una serie di irregolarità nelle operazioni di voto ad Acerra, sia sul fronte delle verbalizzazioni, che su quello di una presunta mancata trasmissione delle preferenze alle autorità preposte.

E, dunque, contrariamente alle linee di indirizzo date dal Tar Campania, l'ultimo grado della giustizia amministrativa aveva disposto che la Prefettura fornisse, entro il 10 giugno, tutti i verbali tirati in ballo in questa difficile vertenza sulle elezioni. Cannavacciuolo aveva presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato contro la sentenza n.759 del 3 febbraio 2021, emessa dalla II sezione del Tribunale Amministrativo regionale, con cui era stata appunto respinta l'istanza del candidato pentastellato proposta per l'annullamento del verbale dell'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello di Napoli del 13 ottobre 2020, cioè il verbale di proclamazione degli eletti al Consiglio regionale della Campania. Istanza che includeva anche l'annullamento e/o la declaratoria di nullità del procedimento elettorale e delle operazioni di voto, compresi nei verbali delle operazioni dell'ufficio elettorale di una serie di sezioni del Comune di Acerra.

Ebbene, in data 22.07.2021, la II sezione del Consiglio di Stato si vedeva costretta ad emanare un'Ordinanza, con cui nominava il Prefetto **Marco Valentini** Commissario ad Acta con il compito di trasmettere i verbali entro tre mesi, poco prima cioè dell'udienza al Consiglio di Stato, fissata per il prossimo 23 novembre.

In pratica il Consiglio di Stato ha commissariato la Prefettura di Napoli, perché l'organo territoriale di governo risulta "inadempiente", in quanto non ha inviato, come invece era stato richiesto, alla suprema Corte della giustizia amministrativa, i verbali necessari per la verifica della regolarità delle operazioni di voto in 42 sezioni elettorali acerrane. Contro il ricorso di Cannavacciuolo stanno resistendo in sede giuridica gli attuali Consiglieri regionali **Vittoria Lettieri**, figlia del sindaco di Acerra, **Raffaele**, eletta nella lista De Luca e **Luigi Cirillo**, quest'ultimo

proprio del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle.

Il legale, che sta assistendo Cannavacciuolo, è l'avvocato **Raffaele Granata**.



L'ambientalista locale, che ha fiducia nel lavoro della Magistratura, riferisce che il Consiglio di Stato è anche chiamato a stabilire, se durante le elezioni regionali tenutesi il 20 e 21 settembre 2020, nei seggi acerrani si sia o meno verificato il triste fenomeno già riscontrato in altre aree del Mezzogiorno, della "scheda ballerina", ossia la scheda che "si perde" al seggio elettorale.

Viene usata per controllare il voto. Basta farne uscire una, l'elettore mette in tasca la scheda già votata e va al seggio, dove ne prende una vergine.

Poi va in cabina e consegna quella già votata. Fin dallo scorso gennaio anche la stampa quotidiana si è occupata delle procedure "anomale", che si sarebbero verificate in occasione delle regionali, riferendo di schede fantasma, voti spariti, verbali manomessi e poi minacce, intimidazioni ed elettori sorpresi nei seggi a fotografare le schede, mentre esprimevano il loro voto.

Tant'è che la Procura di Nola ha aperto un'inchiesta sulle suddette elezioni e che, su delega del Pubblico Ministero **Aurelia Caporale** sono state ascoltate in Commissariato tutte le persone informate sui fatti. Secondo indiscrezioni le denunce sarebbero finite sulla scrivania della Direzione Distrettuale Antimafia e del Ministro dell'Interno.

Si parla di oltre 4000 schede non votate, ma che non sono state registrate nei verbali delle operazioni elettorali. Non si sa che fine abbiano fatto. Subito dopo le elezioni, il 29 settembre, il Tribunale di Napoli sequestrò due verbali di altrettante sezioni. Verbali che non erano stati spediti da Acerra all'Ufficio elettorale del capoluogo. Altri verbali sarebbero stati manomessi.

E non meno rumore fecero le considerazioni del Presidente del Tribunale di Napoli **Elisabetta Garzo**, sulle operazioni di voto, ossia: "Verbali di sezione non compilati e verbali inesatti. Un rilevante numero di anomalie riscontrate finanche nei seggi speciali con pochissimi elettori". Frasi che delineavano un quadro inquietante.

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

Rag. Italo Attanasio

Consulente del Lavoro

Via Togliatti, 18 - Acerra (NA)
Tel.: 081 5200210 - Cell.: 338 9650842



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Formazione Vincenzo Satriano: "Come farcela nella vita partendo da zero" 5ª lezione

Ciao sono Vincenzo Satriano, autore del libro "Come farcela nella vita partendo da zero".

Sono agente immobiliare e titolare di Casa Premium immobiliare.

Se anche tu credi, che la formazione possa aumentare le possibilità di farcela, allora ti invito a seguire le mie attività sul profilo instagram vincenzo.satriano. In questa lezione ti invito, a riflettere sulla capacità di correggere la nostra vita grazie ai maestri chiamati errori.

Ecco un estratto del libro: "Nella società moderna chi sbaglia non è valido, non è conforme, non sa fare. Falso, è un concetto errato. È una convinzione, che infetta la nostra percezione del mondo e di noi stessi.

Se ti sei messo in testa, di iniziare un percorso ed hai inquadrato la tua direzione formativa, ricorda che più errori commetti e più cose impari in minor tempo.

Se hai paura di sbagliare e credi che la tua performance debba essere esclusivamente eccellente, sei sulla cattiva strada. Per evitare l'errore, scapperai dall'opportunità di superare i tuoi limiti nel minor tempo possibile.

In gergo sportivo si usa dire una frase: "Le coppe si vincono in allenamento. In gara si va solo per ritirarle". Fai e sbaglia, pensa e sbaglia, commetti un errore e fissalo nella tua mente.

Questi errori sono piccoli maestri che ti dicono, ogni volta, come non bisogna fare quella cosa. La conoscenza di se stessi nasce dall'errore e dalla sconfitta.

Quando so di dover affrontare un problema, non posso fare altro, che rimanere concentrato e farmi forza sugli errori del



passato, affinché io possa vincere il mio problema con più facilità e nel minor tempo possibile. Dai tuoi errori capirai chi sei. Se commetti zero errori, il tuo valore non sarà mai veramente misurato.

"Leggi i miei consigli, poiché sono vita che ho vissuto, possono rendere la tua vita migliore anche solo di un frammento.

Questo è il motivo che mi spinge, a raccontare i miei insegnamenti. Desidero che tu legga il mio libro, per avere a disposizione le parole giuste, che hanno il potere di cambiare la storia di una persona!

Cosa aspetti, Scrivimi! e ritira gratuitamente la tua copia del libro!

*Formazione Vincenzo Satriano,
è il momento di svoltare!*

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Instagram: [vincenzo.satriano](https://www.instagram.com/vincenzo.satriano)

whatsapp 3661228255

NEON ACERRANA S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Mons. Di Donna: *“Una città che guarda al futuro è quella in cui il popolo non è suddito, ma partecipa”.*

“I roghi tossici diventino un'emergenza nazionale”. A richiederlo al Governo dopo i Sindaci dell'agro aversano, era il Vescovo, nonché Presidente della Conferenza Episcopale Campana, **Antonio Di Donna** durante l'omelia dell'Assunta nella Cattedrale cittadina gremita di fedeli.

La situazione nell'agro compreso tra Napoli e Caserta nelle ultime settimane è divenuta ancora una volta insostenibile.

“Il fenomeno dei roghi tossici ormai da anni non si ferma, anzi è peggiorato - denunciava l'alto prelato, da sempre attento alle tematiche ambientali ed alla difesa del creato - e gli sforzi delle autorità che riconosciamo, non sono sufficienti.

La videosorveglianza, i controlli sul territorio sono solo dei palliativi e non riescono a fermare il fenomeno”.

Tonnellate di scarti industriali vengono date alle fiamme, costringendo centinaia di persone a tapparsi in casa, per evitare di respirare la cancerogena diossina immessa nell'aria.

“I singoli Sindaci e la Regione non riescono a fare fronte a questo fenomeno. Allora dev'essere il Paese intero, che lo deve assumere come emergenza nazionale e bisogna fare presto”.

Monsignor Di Donna riconosceva l'impegno dei Ministri dell'Interno e per il Sud, che hanno promesso più fondi per il controllo del territorio, ma non lo riteneva ancora sufficiente.

“Serve a poco, perché bisogna agire sulle cause del fenomeno e rimuoverlo” - ammoniva il Vescovo.

L'indice è puntato su quelle fabbriche del sommerso, che lavorano al nero e che, illegalmente e continuamente, sversano i propri scarti, dandoli poi alle fiamme.

“Si uniscano le forze, a partire dai diversi Ministeri incaricati del Governo, affinché non giochino a rimbalzare la palla l'uno all'altro e si facciano carico di una proposta seria. Poi l'appello alla Regione: “Vengano fatti degli impianti, per smaltire questo tipo di rifiuti in modo legale e trasparente.

E si riducano i costi di smaltimento perché se un'azienda, che già stenta a lavorare e a mantenere dei lavoratori, poi deve pagare un prezzo molto costoso per smaltire i rifiuti che produce, è tentata a farlo in modo illegale, penalizzando la salute dei cittadini”.

Infine il prelato indirizzava i suoi strali contro la mancanza di partecipazione democratica ad Acerra ed ammoniva: *“Una città non addormentata è quella città, in cui i governanti non si arroccano nella torre di avorio del consenso ricevuto, ma ricercano il confronto umile, sincero con i cittadini nelle piazze, nelle strade, non solo su facebook o sui social”.*

Stavolta l'indice è puntato contro alcuni provvedimenti adottati dagli amministratori locali senza alcuna consultazione con la città. Come, ad esempio, la Delibera di Giunta n.183 del 20.12.2019, avente ad oggetto la concessione in comodato d'uso gratuito al

Ministero dell'Interno di alcuni locali, siti nell'edificio scolastico di piazzale Renella, per allocarvi gli Uffici del locale Commissariato di Polizia.

Una decisione avversata fortemente dal mondo della scuola e non solo.

Ma anche la delocalizzazione del Liceo Musicale in un altro Comune.

“Una città addormentata è quella, che permette lo scempio del suo territorio e nella quale pochi decidono per tutti.

Che continua a vivere di rendita, di rimpianti, per quello che si sarebbe potuto fare o non si è fatto. Una città che guarda al futuro invece - aggiungeva Di Donna - è quella, che investe in cultura, con il Castello Baronale che potrebbe diventare il polo culturale della nostra città, che non è solo la città dell'immondizia.

Una città che guarda al futuro, allora, è quella che si conquista il gusto della partecipazione democratica, dove il popolo non è suddito, ma è cittadino e partecipa con coraggio agli appuntamenti elettorali”.

Un'omelia, dunque, durante la quale il prelato rilanciava la necessità di contrastare il degrado ambientale favorito, ad esempio, “dal tentativo di avviare altri impianti, come la Turbogas, la cui riapertura se avvenisse, aggraverebbe i già pesanti problemi ambientali del nostro territorio”.

“Cara Acerra, nel nome della Madonna Assunta in Cielo, nel nome della Vergine Maria che passa dal sonno, dall'essere distesa, addormentata, ad essere invece in piedi, eretta, Assunta - concludeva con un accurato appello dall'altare il Vescovo - a te, a noi, la scelta di essere ancora una città addormentata, che non si alza, oppure una città che guarda al futuro. Cara Acerra, passa dalla Dormitio, dall'essere addormentata all'Assunzione”.



Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net



TARANTINO

ONORANZE FUNEBRI

- CREMAZIONI - INUMAZIONI - TUMULAZIONI
- DISBRIGO PRATICHE - VENDITA ARTE SACRA
- TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI CON RIMPATRIO SALME.

Servizio Clienti

333.62.07.321

081.876.99.39

Attivo 24h su 24h

OPERIAMO IN TUTTA ITALIA

Sede di Acerra Corso Vittorio Emanuele II n.153/155

Info@OnoranzeFunebritarantino.it

Questione Comandante Polizia Municipale, breve riepilogo di una telenovela infinita

Che la telenovela relativa alla vicenda del concorso, svoltosi nel 2009, per la copertura di 1 posto di Dirigente-Comandante della Polizia Municipale di Acerra e che vide collocarsi, al primo posto, il Dirigente Col. **Felice D'Andrea**, seguito a ruota dal ricorrente **Mario Miele** (originario di un Comune del casertano, Tenente-Colonnello dell'Esercito in congedo e collocato in ausiliaria) riservasse ulteriori colpi di scena, lo abbiamo sempre scritto. Prima di fornire gli ultimi sviluppi, occorre cercare di sintetizzare la vicenda.

Il Miele, dopo la sentenza contraria del Tar Campania, presentò ricorso al Consiglio di Stato. Ricorso che sortì, il 31 maggio 2018, a distanza di 9 anni, la sentenza **n.3719/2018** e, quindi, l'annullamento della graduatoria dei vincitori, di tutti gli atti ad essa connessi e coordinati ed i provvedimenti di immissione in servizio del suddetto Dirigente.

L'atto finale fu la Determina **n.1469** dell'11.12.2018, a firma del Dirigente al Personale, **Maria Piscopo**, con cui venne risolto il contratto di lavoro, che legava l'ex Dirigente dei caschi bianchi ed il Comune. Che, intanto, non procedette all'assunzione del suddetto Miele, divenuto vincitore di concorso e che si rivolse ai giudici per la nomina del Commissario ad Acta.

Ex Dirigente che, intanto, in data 14.03.2019, aveva presentato ricorso al Giudice del Lavoro e Previdenza del Tribunale di Nola, agendo per l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento intimatogli, chiedendo il reintegro nel suo posto di lavoro, con il pagamento delle mensilità intercorrenti dalla data del licenziamento fino alla data dell'effettiva reintegrazione, nonché al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

Il Comune, ovviamente, costituitosi in giudizio, contestava "l'ammissibilità del ricorso proposto, inapplicabile ai rapporti di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, sostenendo la piena legittimità del licenziamento, trattandosi di un atto necessario e dovuto, per ottemperare al giudicato amministrativo". In giudizio, con atto di intervento volontario, si costituiva anche il Dr. Miele.

Ebbene, con Decreto **n.14280/2019** del 16 maggio 2020, ovvero otto giorni dopo la celebrazione dell'udienza il Tribunale di Nola, nella persona della dott.ssa **Maria Viola**, rigettò il ricorso del D'Andrea e compensò le spese di lite tra le parti.

Il giudice incaricato, letti gli atti e le memorie, ritenne che "il contratto in questione sia affetto da un vizio di nullità, in quanto stipulato in violazione dell'art.97 cit. che ha individuato nel concorso quale mezzo di selezione del personale lo strumento più idoneo, a garantire in linea di principio l'imparzialità e l'efficienza

della pubblica amministrazione". Intanto il **D'Andrea propose ricorso alla sentenza di primo grado.**

Processo d'Appello tenutosi il 12.12.2020 presso il Tribunale civile di Nola ed il cui esito fu ancora contrario al D'Andrea).

Ed era sempre giallo fitto sulla nomina del vincitore. Infatti, a distanza di circa 17 mesi dalla presa d'atto del verbale della Commissione giudicatrice, con la quale si provvedeva ad approvare la nuova graduatoria finale (in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato), ancora non si era concluso il procedimento amministrativo, nonostante che al vincitore del concorso fosse stato ufficialmente comunicato, che non si intende assumerlo, in virtù della legge Madia.

Intanto il Comando dei caschi bianchi era stato affidato alle cure di un Dirigente ad interim (in dotazione extraorganica e senza specifiche competenze), assunto con contratto a tempo determinato. Oltre a ciò con la risoluzione del contratto di lavoro con il precedente Comandante (tra l'altro secondo nella nuova graduatoria), era stato nominato un Ufficiale del corpo nel ruolo di Vice-Comandante (senza rispettare i vigenti regolamenti, secondo quanto più volte scritto dalla stampa quotidiana, perché solo a dicembre 2020 avrebbe maturato la necessaria anzianità di servizio).

Insomma un vero e proprio rebus, che espone il Comune ad un pesante danno erariale (che potrebbe assumere proporzioni davvero considerevoli e che potrebbe essere addebitato dai giudici della Corte dei Conti) ai Dirigenti comunali "interessati" a tale vicenda. Al netto delle giustificazioni date in Comune, ossia che il primo in graduatoria non poteva essere assunto in applicazione della legge Madia, è scontato che i "due Comandanti", Miele e D'Andrea passeranno al contrattacco e chiederanno, a chi ha sbagliato, il ristoro dei danni patiti.

Importante fu poi l'intervento sulla vicenda del Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, oggetto di un articolo, che pubblicammo in data 13.05.2020.



STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfezzazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027
E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it
PEC: sgmeridionalesas@messaggipec.it
www.sgmeridionale.it

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Il Tribunale di Nola reintegra D'Andrea come Comandante della Polizia Municipale. Ma...

La spinosa questione relativa alla vicenda del concorso del Dirigente-Comandante della Polizia Municipale riservava un ulteriore colpo di scena alla fine di luglio scorso, quando il Tribunale di Nola - sezione Lavoro, nella persona della dott.ssa **Maria Viola**, con un provvedimento cautelativo, accoglieva il ricorso di **Felice D'Andrea**, rappresentato e difeso dall'avv. **Raffaele Granata** nei confronti del Comune (risultato contumace, perché non costituitosi) e disponeva la sua assunzione presso l'Ente di Viale della Democrazia.

E ciò, in attesa del giudizio ordinario e di decidere sulle spese di lite con apposita sentenza, che sarà emessa ad ottobre del 2022. Una vicenda, che potrebbe riservare un cospicuo danno erariale per le casse comunali e che si profilerebbe come un'altra "infausta" situazione lasciata in eredità dall'amministrazione comunale targata **Lettieri**.

Dalla lettura del dispositivo emerge, in sostanza, che "l'istante ha chiesto di accertare il proprio diritto allo scorrimento della graduatoria ed alla sua assunzione presso il Comune convenuto, nel ruolo di Dirigente-Comandante.

Diritto riconosciuto, perché il Comune ha ricoperto il posto vacante e disponibile, assegnando tale funzione a soggetti non in possesso dei relativi requisiti.

Per quanto riguarda il periculum in mora, ha dedotto la perdita di efficacia, il prossimo 21.09.2021, della graduatoria riformulata, a seguito del ricorso amministrativo presentato dal Colonnello **Mario Miele**.

L'istante - precisa il Giudice - che pretenda di essere incluso nel novero degli ulteriori chiamati alla stipulazione del contratto di lavoro, con l'utilizzazione del sistema dello scorrimento della graduatoria, fa valere una pretesa all'assunzione e non pone in discussione la procedura concorsuale.

E la sua domanda cautelare è fondata... Il Comune non ha proceduto all'assunzione del vincitore (Miele) in quanto, in applicazione

dell'art.5 comma 9 del **DL.95/2021**, non è consentito attribuire incarichi dirigenziali pubblici o privati ai collocati in quiescenza, tale essendo la condizione del primo classificato...

Orbene il Comune, stante l'assenza del Dirigente di ruolo, ha ricoperto tale ruolo con l'Ing. **Vito Ascoli**, assegnandogli i compiti connessi alla gestione amministrativa del settore della Polizia Municipale e la gestione propria al Vice-comandante **Domenico De Sena**.

Invece il Comune doveva assumere il ricorrente, perché primo avente diritto al posto mediante lo scorrimento. *A tanto si aggiunga, che il Comune è rimasto contumace, non offrendo la prova della sussistenza di eventuali ragioni ostantive, che avrebbero impedito di assegnare il posto vacante...*

Ma che telenovela sarebbe, se fosse finita qui? Infatti il 18 novembre prossimo lo stesso Tribunale di Nola si esprimerà (o dovrebbe farlo) sul ricorso presentato dal dott. **Miele** contro il Comune, in merito alla sua richiesta di assunzione quale Dirigente del Comando della Polizia Locale.

Oltre a ciò il Comune, con Determina **n.1211** del 27.07.2021, a firma del Dirigente al Contenzioso ed al Personale **Maria Piscopo**, si è opposto all'ordinanza del Tribunale nolano favorevole al D'Andrea, nominando quale suo legale rappresentante l'avvocato **Antonio Sasso**, corrispondendogli una somma pari a **3 mila euro**.



J.F.



LELLO
dal 1987
PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING 

BUFFET IN VILLE ATTREZZATE 

TORTE PERSONALIZZATE 

COLAZIONI A DOMICILIO PER QUALSIASI EVENTO

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE SENZA GLUTINE



Sei Sapori

Consegne a Domicilio **APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO**

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ 

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA 

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Ecco cosa scrive la stampa quotidiana sul reintegro di D'Andrea come Comandante dei Vigili

Ecco cosa scriveva la stampa quotidiana, in data 25.07.2021, sulla questione relativa al reintegro di **Felice D'Andrea** come Comandante della Polizia Municipale di Acerra. "Torna a comandare la Polizia Locale, sulla scorta di un'Ordinanza a firma del giudice della sezione Lavoro e previdenza del Tribunale di Nola, il colonnello Felice D'Andrea.



Il salomonico provvedimento di reintegro è stato già notificato nei giorni scorsi al Comune che, da quanto è trapelato, sembra essersi subito attivato per le procedure di riassunzione.

Naturalmente non vi è stata nessuna dichiarazione alla stampa né del diretto interessato, né da parte dell'Ente di Viale della Democrazia. Il reintegro - esordisce l'articolo - avviene in un momento particolare del corpo della Polizia Locale, ovvero a distanza di qualche giorno dal pensionamento dell'attuale Comandante che, in poco meno di tre anni è passato, senza la necessaria anzianità di servizio, dal grado di Tenente a quello di Maggiore.

Una carriera lampo che rischia di diventare un precedente. In ogni modo vi è ora la necessità, di leggere con la massima

attenzione il provvedimento amministrativo di reintegro, per comprendere l'esatta entità della somma da corrispondere al comandante D'Andrea, dopo quasi tre anni dalla data della risoluzione contrattuale, che porta la firma del Dirigente al Personale ed al Contenzioso **Maria Piscopo**.

Con la riassunzione di D'Andrea che, per quasi 10 anni, aveva

diretto (dal 25 giugno 2009 all'11 dicembre 2018) il Comando della Polizia Locale - prosegue il quotidiano - si chiude definitivamente la possibilità di assunzione del vincitore del concorso **Mario Miele** che, a quanto è stato possibile sapere, sembra ancora determinato ad ottenere i danni per la mancata assunzione a Dirigente-Comandante della Polizia Municipale.

Sempre in relazione alla vertenza D'Andrea, oltre un anno fa (era maggio 2020), per cercare di fare chiarezza sulla nomina del neo-Dirigente amministrativo alla Polizia Locale, **Vito Ascoli**, scese in campo la Consigliera comunale del Movimento 5 Stelle **Carmela Auriemma**, provando a chiedere lumi al Segretario comunale **Maria Piscopo**.

Ebbene a quelle domande non ci sono state mai risposte esaustive. Per quasi tre anni i caschi bianchi acerrani sono andati avanti guidati da funzionari e Dirigenti non sembra legittimati alle loro attività. Ciò nonostante sono andati avanti tra un assordante silenzio, di quanti sarebbero dovuti intervenire, per far rispettare leggi, circolari e regolamenti.

Con il reintegro del colonnello D'Andrea - conclude l'articolo - ci saranno certamente delle novità in ambito organizzativo, visto e considerato che in questi tre anni di 'vacatio' sono stati assunti oltre una dozzina di agenti della polizia locale e tre nuovi ufficiali, che a breve avranno una guida 'autorevole' capace di fare la vera differenza".

Alla fine, con Determina n.1230 del 30.07.2021, a firma del Dirigente al Personale ed al Contenzioso, il D'Andrea veniva assunto dal 04.08.2021 nel ruolo di Dirigente Comandante della Polizia Municipale, "salvo le successive determinazioni all'esito dei giudizi sub iudice, le cui risultanze potrebbero incidere sulla presente determinazione e sul relativo contratto in forma risolutiva".

Sviluppo per i Regi Lagni, summit tra istituzioni. Va coinvolta anche la Regione Campania

Si svolgeva lo scorso 25 agosto presso il Comune di Acerra, una riunione operativa tra i rappresentanti di alcuni Comuni della Provincia di Napoli, Caserta e Benevento in vista del Cis, il Contratto Istituzionale di Sviluppo attivato dal Ministro del Sud che, per i partecipanti all'incontro, ha l'obiettivo di progettare la rigenerazione e la riqualificazione dei Regi Lagni.

Prospettiva futura la nascita di nuovi percorsi ecologici destinati alle comunità locali, all'interno dei quali ogni Ente territoriale potrà esprimere progettualità particolari, che interessano il proprio territorio.

Condivisa da tutti la necessità di coinvolgere la Regione Campania

con l'intervento del Presidente **De Luca**, per realizzare quest'intervento strategico, valorizzare le attese dei cittadini ed i progetti dei Comuni. Erano presenti all'incontro anche l'Ing. **Mastracchio**, del Consorzio di Bonifica del Volturno ed il Commissario straordinario **Francesco Todisco**.

Dal tavolo istituzionale veniva espresso vivo apprezzamento per lo strumento del Cis, ritenuto "uno strumento importante e concreto, che garantisce fondi per progetti, che vanno su tre grandi aree d'azione: ambiente, rigenerazione sociale e urbana, cultura, ma che può garantire anche sviluppo economico e posti di lavoro, nel rispetto delle testimonianze storico ambientali".



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



METILIFE_{srl}

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
PER LE CURE DEI DISTURBI DEL SONNO

SI EFFETTUA POLISONNOGRAFIA DOMICILIARE

Via Vittorio Veneto, 71 - ACERRA

Cell.: 333 1798698

Montefibre, Manzo (M5S): “Intervenire per salvaguardare i lavoratori”.

Veniva depositata, lo scorso 24 luglio, dalla deputata campana del Movimento 5 Stelle **Teresa Manzo**, una risoluzione in Commissione Lavoro indirizzata al Ministro del Lavoro, in cui si evidenziava la difficile situazione, che ormai da anni stanno vivendo i lavoratori dell'ex Montefibre di Acerra.

“Nella risoluzione - spiegava la deputata - pongo al Ministro una serie di quesiti.

Chiedo che si possa riprendere il confronto con le parti interessate, al fine di individuare soluzioni di eventuale riconversione e rilancio dello stabilimento, nonché iniziative, volte a risolvere la grave situazione dei lavoratori espulsi negli anni dai cicli produttivi.

Lavoratori, ricordo, con un'età media tra i 57 e i 60 anni e che oggi sopravvivono con una ridotta indennità di mobilità e con poche prospettive di reinserimento nei circuiti lavorativi. *È necessario individuare soluzioni concrete per queste persone e favorire il loro rientro nel mondo del lavoro”.*

Operai che, per anni, hanno lavorato e sono stati esposti a sostanze tossiche nel colosso chimico, dove si produceva poliestere. Una circostanza sottolineata dalla deputata pentastellata che, nel suo atto, ha anche chiesto di accertare, se vi siano le condizioni, affinché i lavoratori possano accedere ai benefici previsti dalla Legge 257/92 e, nel caso, di avviare tutte le azioni necessarie.

“Non è la prima volta che, in condizioni analoghe - spiegava Manzo

- si ricorre a tale procedura. È già accaduto per la Montefibre di Porto Marghera e per il Gruppo Enichem.

Una soluzione che, se adottata, consentirebbe ai dipendenti dell'ex Montefibre di Acerra, attualmente disoccupati a seguito del fallimento della società, di poter accedere al pensionamento anticipato.

La risoluzione è volta a richiamare l'attenzione sui diritti di un gruppo di lavoratori, attualmente in una difficilissima condizione, sia dal punto di vista economico che socio-sanitario. *Con tale iniziativa chiedo al Ministro del Lavoro ed al Governo, di adottare ogni misura necessaria, ad accelerare le misure a sostegno di questi lavoratori, che si ritrovano oggi senza un lavoro e con un'indennità ridotta”.*

Il Ministro nelle prossime settimane in Commissione risponderà ai quesiti posti dalla deputata campana.



Auto date alle fiamme di notte, identificato il presunto piromane

Notte di fuoco (in un'estate già di per se stessa rovente e con temperature oltre le medie stagionali) nelle strade cittadine ed auto in fiamme: piromane identificato e denunciato.

E' quanto emergeva dopo le indagini lampo condotte dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini dal Comandante **Giovanni Caccavale**, che deferivano in stato di libertà un 29enne del posto. L'inchiesta nasceva a seguito dei fatti avvenuti durante le ore notturne tra domenica e lunedì nei primi giorni di agosto, quando l'uomo sarebbe entrato in azione nel centro storico, seminando il panico lungo alcune strade.

Quattro le autovetture andate a fuoco tra via Soriano, via San Cuono e via Castaldi.

Sul posto si portavano i Vigili del Fuoco di Afragola, che spegnevano prontamente gli incendi su segnalazione di alcuni residenti, preoccupati sia dall'alta e densa coltre di fumo nero levatasi dai roghi, che dal fatto che la situazione potesse precipitare e diventare ancora più pericolosa.

Ad appiccare le fiamme alle vetture, dunque, sarebbe stato il 29enne, che avrebbe agito da solo. Fondamentale si rivelava

l'acquisizione e la visione, da parte degli inquirenti, delle immagini delle telecamere di videosorveglianza, dalle quali emergevano elementi investigativi, in grado di poter far risalire al piromane, che aveva utilizzato un metodo 'artigianale'.

Ossia quello di girare armato di un accendino e di carta raccolta dai contenitori destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Nei giorni successivi si provvedeva anche a rimuovere le carcasse delle vetture date alle fiamme e smaltite come rifiuti speciali in quanto combuste.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

Il bluff della raccolta differenziata: tutti i rifiuti conferiti finiscono in un'unica busta!!

A marzo scorso riferimmo di un video, accompagnato dall'audio, girato e fatto girare sui social da **Emanuele Fiengo**, attivista del M5S, che suscitò non poche ilarità e perplessità e relativo ai contenitori multiscoperto, installati a via Buonincontro, nel quartiere Spiniello, alla fine dell'anno scorso, dalla società Tekra, che svolge il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune già dal 1 febbraio 2017.

Contenitori di cui avevamo chiesto a maggio del 2018, all'ora Dirigente al servizio, l'elenco delle strade e delle arterie del territorio comunale, lungo le quali erano stati installati detti contenitori. Sapendo già, che la richiesta non poteva certo essere soddisfatta, visto che mai era stato installato un solo cestino!!

Anzi, dopo la nostra istanza il Dirigente al ramo, il mese successivo, inviò alla società Tekra una nota (12.06.2018), nella quale elencava tutte le attività, ancora non poste in essere dalla ditta e le attrezzature per il corretto espletamento della raccolta differenziata ancora non fornite tra le quali, appunto, i sopra citati cestini multiscoperto di cui, in molte aree cittadine, non c'è ancora traccia.

Il cui numero da installare sul territorio comunale ammonta a ben **1000 unità**. Tornando al video, nello stesso si vedeva uno dei suddetti cestini comprendente tre fori diversi, attraverso i quali immettere, differenziandoli, i rifiuti urbani (carta, indifferenziato,



plastica ed alluminio), così come indicato dalle scritte.

Al di là del fatto che mancava un'apertura dedicata alla raccolta del vetro, sapete dov'era il paradosso? Nel fatto che all'interno del contenitore vi era sistemata una sola busta, nella quale finivano, in modo indifferenziato, tutte le tipologie di rifiuti conferite!! Insomma una finta raccolta differenziata, che disincentiva anche quelli, che vorrebbero praticarla.

La stessa identica e paradossale situazione si sta ripetendo adesso, nel mentre scriviamo, per il cestino multiscoperto allocato nel parcheggio adiacente la Casa comunale, proprio sotto gli occhi di **Lettieri** che, nei giorni scorsi, ha ammonito il sindaco di Napoli **De Magistris**, a "copiare" le buone pratiche, che Acerra adotta in materia di differenziazione dei rifiuti. Complimenti!!

Veglia dei Vescovi a Pomigliano: "Basta con i rifiuti, fate le bonifiche".

Una veglia a favore delle bonifiche e contro ogni forma di inquinamento, contro ogni tipo d'insediamento di impianti per il trattamento dei rifiuti, contro i roghi tossici e contro le sempre presenti polveri sottili che, nel triangolo tra Pomigliano, Acerra e Nola, fanno registrare ancora livelli da record. La realizzavano mercoledì 1 settembre, a Pomigliano d'Arco, don **Peppino Gambardella** e gli altri parroci del territorio. Presenti anche il Vescovo di Nola **Francesco Marino** e quello di Acerra **Antonio Di Donna**, i quali simbolicamente piantavano alcuni alberi nel campo di rugby di Pomigliano, cioè a pochi passi dal cantiere dell'impianto pubblico di compostaggio dei rifiuti organici.

"La decisione del sindaco della Città Metropolitana, **Luigi de Magistris**, di portare in provincia di Napoli i rifiuti di Roma è stata semplicemente una follia - dichiarava monsignor Di Donna - non giustificata da nulla, che abbia un senso.

Qui non vogliamo più rifiuti, non vogliamo più nessun impianto. Non siamo la pattumiera d'Italia ed abbiamo diritto ad un ambiente pulito, libero dai roghi tossici e dai rifiuti scaricati dall'economia sommersa. Per cui non è assolutamente accettabile, che ci pongano



davanti alla scelta 'o l'economia sommersa o la morte per fame'. E' ignobile e subdolo porre la questione in questo modo tanto ingiustamente semplicistico".

Il primo Coffee Shop di Acerra

DISTRIBUZIONE | VENDITA | COMODATO D'USO
ASSISTENZA TECNICA e RICAMBI DI MACCHINE
A CIALDE E CAPSULE

RISTOMATIC
20 11
ACERRA

RIVENDITORE UFFICIALE

MANUTENZIONE MACCHINE CAFFÈ

RICHIEDI LA TESSERA IN STORE

Via A. De Gasperi, 100 - Tel. 081 520 0162 - 338 432 7332

DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY

Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

Lettieri a De Magistris: No all'autorizzazione di Città Metropolitana ad accogliere i rifiuti di Roma.

Con una lettera al Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, **Luigi De Magistris** il Sindaco **Lettieri**, in data 30.08.2021, esprimeva la sua contrarietà, a quanto annunciato dallo stesso De Magistris. Ecco il testo della lettera di Lettieri.

“Apprendiamo con stupore e sconcerto dagli organi di stampa, che sarebbe stata data l'autorizzazione dal 4 ottobre, esattamente da quando Lei non sarà più Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, ad accogliere la richiesta di Ama, per trattare negli impianti della provincia di Napoli i rifiuti prodotti a Roma fino al 31 dicembre.

Premesso che nella Sua comunicazione non si indica con chiarezza, quali saranno gli impianti della Città Metropolitana, che saranno utilizzati per salvare la città di Roma, ma siamo certi, che questa Sua grave decisione significherà scaricare, proprio dal giorno successivo alla fine del suo mandato, il problema di Roma, del Lazio, di Napoli, sul nostro territorio.

Lei parla di “coesione sociale ed istituzionale”, di “leale cooperazione ed aiutare con solidarietà, chi si trova in difficoltà”. Ma tutto questo operato attraverso SAPNA significa che la “solidarietà”, la “coesione sociale ed istituzionale” la “leale cooperazione” di Napoli verso Roma, in realtà, non sarà altro che “solidarietà”, “coesione sociale ed istituzionale”, “leale cooperazione” di Acerra a discapito degli Acerrani. E' un atteggiamento non sostenibile.

Una preoccupante comunicazione che Lei fa proprio a ridosso del 29 agosto. Una data, momento simbolico delle lotte per l'ambiente in Campania, molto significativa per la Comunità, che mi onoro di guidare. E proprio nonostante quelle lotte, i nostri cittadini già



soffrono l'imposizione del termovalorizzatore.

Oltretutto, a dimostrazione della straordinarietà degli Acerrani, sono impegnati a raggiungere livelli di raccolta differenziata dei rifiuti urbani da primato europeo, cosa che non fanno altri territori campani ed italiani.

In qualità di Sindaco annuncio la nostra più netta contrarietà a tale decisione e l'intenzione di mettere in atto tutto il possibile e nei confini previsti dalla legge, per ostacolare questa Sua

scellerata autorizzazione, al fine di tutelare il nostro territorio e la nostra popolazione, che non merita tutto questo.

Non permetteremo che la colpa dell'inefficienza di altri ricada sul nostro territorio: non consentiremo che Acerra diventi la discarica delle beghe e delle furbizie di altri e della spazzatura della Capitale. Piuttosto vorremo suggerire di “copiare” le buone pratiche, che la nostra Città ed i nostri Cittadini adottano in materia; suggeriamo a Lei, ma anche ai futuri amministratori della Città Metropolitana e di Roma, di agire esattamente come fanno quotidianamente i cittadini di Acerra, pratiche necessarie ed utili, a consentire di gestire dignitosamente il ciclo dei rifiuti urbani nei territori interessati, senza scaricare i problemi su altri luoghi.

Queste potrebbero essere finalmente decisioni, che potranno superare la grave situazione di Roma come di altre città.

Sindaco De Magistris, Acerra è contraria all'impiego dell'inceneritore o di altri impianti, per smaltire i rifiuti provenienti da Roma. Gli Acerrani non molleranno di un centimetro su questo”.

Qualche ora dopo la stampa quotidiana specificava che “i rifiuti, 150 tonnellate al giorno, sarebbero stati inviati nel Nord Europa ed in Puglia (l'umido), dopo essere stati trattati negli impianti campani”.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
 Tel. 081 3192273 - 081 8850597
 Cell. 380 3658303

@bar tortora
 bartortora@libero.it

Incendio devasta ex agriturismo confiscato, si sospetta il dolo

Un casale del '700 ristrutturato, sito in località "Lenza-Schiavone", col patio delimitato da ampie arcate e poi gli orti, l'uliveto, lo chalet di legno, uno spazio attrezzato per i bambini.

Un ex agriturismo completo di tutto, che lo Stato confiscò ad imprenditori del posto dediti, tra l'altro, allo smaltimento dei rifiuti e condannati, in via definitiva, a 7 anni per disastro ambientale aggravato. Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello".



Ma grazie all'indulto e ad altri provvedimenti, i Pellini in carcere sono rimasti poco più di un anno e mezzo. L'agriturismo, che fa parte di un patrimonio confiscato di centinaia di milioni di euro, poteva essere dato in gestione, per essere riutilizzato a scopo sociale.

Ed invece alla fine di agosto un incendio, forse di origine dolosa,

lo semidistruggeva. Finivano in cenere l'uliveto, gli orti, una parte dello chalet e l'area giochi.

L'area interessata dal rogo veniva sottoposta a sequestro penale dal personale della Polizia Municipale, mentre la Procura di Nola coordinava le indagini, che non escludevano l'origine dolosa.



Peraltro l'incendio, domato la sera precedente dai Vigili del Fuoco, il giorno suc-

cessivo riprendeva vigore, con una colonna di fumo visibile anche da lontano. Il bene confiscato è circondato dall'immondizia, come del resto anche i vicinissimi ex impianti di smaltimento dei rifiuti, pure questi confiscati ai Pellini. Le

porte, gli infissi e molti altri oggetti di valore sono stati trafugati dall'ex agriturismo rosa e bianco e dal suo chalet. I ladri hanno portato via pure l'inferriata del muro di cinta. L'hanno staccata dal muro ed il varco principale d'ingresso è completamente spalancato.

"Interpellerò la Commissione Ecomafia per tutte queste vicende assurde" - annunciava l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**. Tutto ciò capitava due anni dopo la confisca disposta dalla II sezione del Tribunale Misura di Prevenzione di Napoli, che ha nominato due amministratori giudiziari per la gestione del patrimonio confiscato. Commissione parlamentare sulle Ecomafie di cui alcuni componenti,

tra cui il deputato **Antonio Del Monaco**, scortati dalla Polizia, ispezionavano venerdì 27 agosto i beni confiscati ai fratelli Pellini.

Intanto un altro incendio, di natura certamente

dolosa, mandava in cenere le tre bellissime palme californiane, alte circa 20 metri, che adornavano l'ingresso dell'agriturismo.

Gli incendiari appiccavano il fuoco alle tre piante, distanti tra loro oltre dieci metri, una ad una. Piante tra l'altro molto costose, non solo per il loro pregio ma soprattutto per le loro dimensioni.



**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



**CONFETTATE
a partire da €100**

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da €10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

SEDI | CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

